



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

CTIC83900G

IC C.DUSMET - NICOLOSI

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Il territorio è ricco di associazioni locali che collaborano costantemente proponendo attività che vanno ad integrare ed arricchire il curriculum della scuola. Risulta nulla la dispersione scolastica. Buona la partecipazione della componente genitoriale alla vita della scuola, che aderisce alle varie proposte scolastiche. Pertanto le possibilità di operare positivamente per la realizzazione del curriculum sono notevoli e in varie occasioni si sono ottenuti risultati elevati nelle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa.

VINCOLI

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti si attesta prevalentemente sui livelli basso e medio-basso. Permane una quota minima di studenti con famiglie svantaggiate e si registra la presenza di alunni con cittadinanza non italiana. Si aggiungono l'incremento di alunni con BES e l'incremento di situazioni che richiedono l'ampliamento degli interventi sullo sviluppo delle competenze socio-relazionali.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Il paese sorge a fianco dei Monti Rossi e attualmente conta circa 7000 abitanti. È sede del Parco dell'Etna ed è un centro turistico sia invernale che estivo. Il vulcano Etna, a pochi km di distanza da Nicolosi, oggi riconosciuto patrimonio dell'UNESCO, costituisce una forte attrazione turistica a livello mondiale con buona ricaduta economica sul paese. L'Istituto Comprensivo, nell'ottica dell'autonomia, si rapporta con la realtà territoriale per far conoscere all'esterno le proprie attività e i propri progetti.

L'Istituto si relaziona in primo luogo con l'Amministrazione Comunale e i suoi uffici, con le altre istituzioni scolastiche del territorio (I.P.S.S.A.T. Rocco Chinnici), con gli Enti, le Agenzie e le diverse Associazioni, quali: la stazione dei Carabinieri, il Corpo Forestale, la Guardia di Finanza, l'Ente Parco dell'Etna, la Sede regionale di Vulcanologia, la Misericordia e la Protezione civile. Nel Comune sorgono varie strutture sportive e culturali: Biblioteca comunale, Museo della civiltà contadina, Museo vulcanologico, Associazioni sportive, Piscina comunale, Centro congressi, Funivia dell'Etna, Impianti sciistici, Scuola di ceramizzazione della pietra lavica, Scuola di restauro del libro antico presso il Monastero dei Benedettini. Sono presenti Istituzioni territoriali per l'inclusione, la lotta alla dispersione scolastica, l'orientamento.

VINCOLI

Le collaborazioni con i soggetti esterni, gli enti pubblici, le associazioni culturali sono finalizzate a sostenere le attività della scuola, ma necessitano di una progettazione pluriennale più organica e strutturata. L'Ente locale supporta la scuola nella gestione dei servizi e nella manutenzione degli edifici, ma gli interventi risultano ancora poco adeguati alle esigenze dell'Istituzione scolastica.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

L'Istituto Comprensivo dispone di 2 plessi per la scuola dell'Infanzia, 2 per la scuola Primaria ed uno per la scuola secondaria di primo grado. Le diverse sedi dell'Istituto sono facilmente raggiungibili e la struttura di alcune di esse è stata migliorata, grazie ai Fondi Strutturali Europei. La qualità degli strumenti in uso nella scuola è apprezzabile, infatti tutte le aule di scuola primaria e secondaria sono attrezzate di lavagna interattiva e di PC, si dispone di laboratorio

informatico, di due classi informatizzate-POR-FESR-2007/2013 ASSE 2, di laboratorio scientifico, laboratorio musicale ed artistico e di palestre in due plessi. Le famiglie versano un contributo volontario minimo. Il Comune contribuisce, anche se in minima parte, alle spese di gestione.

VINCOLI

La dislocazione delle sezioni di scuola dell'Infanzia e delle classi di scuola primaria in vari plessi condiziona l'impiego delle risorse economiche e materiali. Non risultano certificazioni sull'edilizia scolastica. L'adeguamento riguardante la sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche risulta parziale.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Il 94% dei docenti risulta con incarico a tempo indeterminato. La caratteristica dominante del personale docente, in merito al dato anagrafico, risulta attestarsi al di sopra del 61,8% oltre i 55 anni di età, con una continuità di insegnamento oltre i 5 anni del 90,3 %. Ciò determina la stabilità del personale. I docenti sono in possesso di adeguati titoli di studio e i docenti di sostegno di esperienze e certificazioni necessarie all'espletamento dell'incarico. Il numero dei giorni di assenza procapite medio annuo risulta al di sotto della media regionale e nazionale. Il Dirigente scolastico, con incarico effettivo nell'Istituto dall'anno scolastico 2018/19, coordina le attività della scuola nell'ottica dell'interazione continua tra le professionalità interne e le istituzioni territoriali. Favorisce gli accordi di rete con altre istituzioni scolastiche, sia di base che di secondo grado, per potenziare la formazione del personale e la realizzazione di percorsi formativi unitari. Il DSGA ha l'incarico e l'esperienza lavorativa nell'Istituto da circa 30 anni.

VINCOLI

Diversi docenti sono in possesso di certificazioni informatiche, mentre un numero minimo è in possesso di certificazioni linguistiche. Annulmente si procede alla rilevazione delle competenze professionali del personale, però il sistema di raccolta necessita di strumenti adeguati alla tabulazione e alla immediata visibilità dei dati acquisiti.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità Migliorare le competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza in italiano, matematica e inglese.	Traguardo Riduzione del 20% di studenti delle fasce più basse ed aumento della percentuale di alunni nei livelli di eccellenza.
Attività svolte L'autovalutazione d'Istituto è stata nel corso degli anni uno strumento necessario per individuare e monitorare i processi organizzativi e formativi delle attività della scuola. Il monitoraggio sul processo di apprendimento ha avuto lo scopo di rilevare i risultati delle azioni formative in modo da consentirne l'opportuna comunicazione agli alunni e alle loro famiglie, nonché intraprendere eventuali azioni per adeguare i piani di lavoro individuali e la progettazione didattica mediante procedure e strumenti elaborati dal NIV e dalle Funzioni Strumentali. Il PdM descrive i processi che la scuola intraprende in un'ottica collaborativa con tutti i soggetti che ne fanno parte per innalzare i livelli di apprendimento degli studenti, la qualità dell'offerta formativa e l'innovazione di ambienti di apprendimento. Obiettivi di processo e azioni messe in atto AREA Curricolo, progettazione e valutazione OBIETTIVI Potenziare le procedure di progettazione e valutazione per competenze Incrementare la ricerca valutativa con chiara definizione degli standard di apprendimento ATTIVITÀ SVOLTE Aggiornamento RAV Integrazione annuale al PTOF Aggiornamento PdM Curricolo d'istituto Aggiornamento annuale del P.A.I. Protocollo di valutazione Rendicontazione sociale intermedia e finale AREA Ambiente di apprendimento OBIETTIVI Incrementare la scelta di metodologie basate sulla didattica laboratoriale ATTIVITÀ SVOLTE Presenza di attività laboratoriali ed utilizzazione degli strumenti multimediali AREA Inclusione e differenziazione OBIETTIVI Incrementare l'uso di strumenti compensativi ATTIVITÀ SVOLTE Redazione PDP su modelli condivisi con indicazioni sull'utilizzo di strumenti compensativi AREA Continuità e orientamento OBIETTIVI Elaborare il curricolo d'Istituto dell'Orientamento alla scelta ATTIVITÀ SVOLTE Progetti e iniziative di continuità e orientamento AREA Orientamento strategico e organizzazione della scuola OBIETTIVI Rendere più funzionali i gruppi di lavoro nella ricerca e sperimentazione didattica Potenziare gli interventi dei gruppi di lavoro nel processo di autoanalisi ATTIVITÀ SVOLTE Procedure di autovalutazione Definizione di standard di rilevazione Diffusione di format per tabulare i risultati Incontri periodici tra le figure di sistema AREA	

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

OBIETTIVI

Incrementare i processi di miglioramento delle competenze professionali mediante l'aggiornamento e la documentazione didattica

ATTIVITÀ SVOLTE

Organizzazione Dipartimenti

Presenza di Commissioni con compiti specifici

Iniziative di formazione in rete

AREA

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

OBIETTIVI

Incremento del numero di accordi formalizzati con Enti e Istituzioni del territorio

Potenziare le attività formative rivolte alle famiglie

ATTIVITÀ SVOLTE

Accordi di rete e convenzioni con Enti e Istituzioni, Associazioni

Incremento della gestione sito WEB

Risultati

I risultati scolastici degli alunni hanno messo in evidenza un'alta percentuale di esiti positivi negli scrutini e un andamento regolare del percorso scolastico, sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di primo grado. Gli obiettivi prioritari del PdM sono stati in miglioramento e si è registrato un aumento delle valutazioni in italiano, matematica e inglese. Per quanto attiene alla dispersione scolastica i dati sono nettamente positivi, i trasferimenti effettuati nel corso dell'anno sono dovuti prevalentemente al cambio di residenza delle famiglie.

ANALISI SINTETICA DAL 1° AL 2° QUADRIMESTRE

SCUOLA PRIMARIA

CLASSI PRIME

ITALIANO: miglioramento con comparsa del 10 al 38%

MATEMATICA: riduzione della fascia del 7 e dell'8, comparsa del 10 al 36%

INGLESE: riduzione della fascia del 7 e dell'8, comparsa del 10 al 28%

CLASSI SECONDE

ITALIANO: scomparsa dei 5 (3%), riduzione del 6 con comparsa del 10 al 29%

MATEMATICA: scomparsa dei 5 (3%), riduzione della fascia del 6, comparsa del 10 al 30%. Gli alunni sono stati coinvolti nel progetto di potenziamento "Matematica in movimento"

INGLESE: scomparsa del 6, comparsa del 10 al 31%

CLASSI TERZE

ITALIANO: riduzione del 6, comparsa del 10 al 20%

MATEMATICA: riduzione della fascia del 6, comparsa del 10 al 25%. Gli alunni sono stati coinvolti nel progetto di potenziamento "Matematica in gioco"

INGLESE: riduzione della fascia del 6 e del 7, comparsa del 10 al 35%. Gli alunni sono stati coinvolti nell'attività CLIL

CLASSI QUARTE

ITALIANO: scomparsa del 6, riduzione del 7, comparsa del 10 al 20%

MATEMATICA: scomparsa del 6, riduzione del 7, comparsa del 10 al 23%. Gli alunni sono stati coinvolti nel progetto di potenziamento "Logica-mente"

INGLESE: riduzione della fascia del 6 e del 7, comparsa del 10 al 18%

CLASSI QUINTE

ITALIANO: riduzione della fascia del 6, comparsa del 10 al 18%

MATEMATICA: riduzione della fascia del 6, comparsa del 10 al 30%

INGLESE: riduzione della fascia del 6, comparsa del 10 al 19%

ANALISI SINTETICA DAL 1° AL 2° QUADRIMESTRE

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

CLASSI PRIME

ITALIANO: assenza di insufficienze, aumento della fascia del 6, riduzione della fascia del 9

MATEMATICA: netta riduzione delle insufficienze, aumento della fascia del 9

INGLESE: assenza di insufficienze, aumento della fascia del 7, permangono i 10

CLASSI SECONDE

ITALIANO: assenza di insufficienze, aumento della fascia del 9, comparsa del 10

MATEMATICA: scomparsa delle insufficienze (32% al primo quadrimestre), aumento della fascia del 9 e del 10

INGLESE: riduzione delle insufficienze, scomparsa del 6, aumento della fascia del 9 e permanenza del 10

CLASSI TERZE

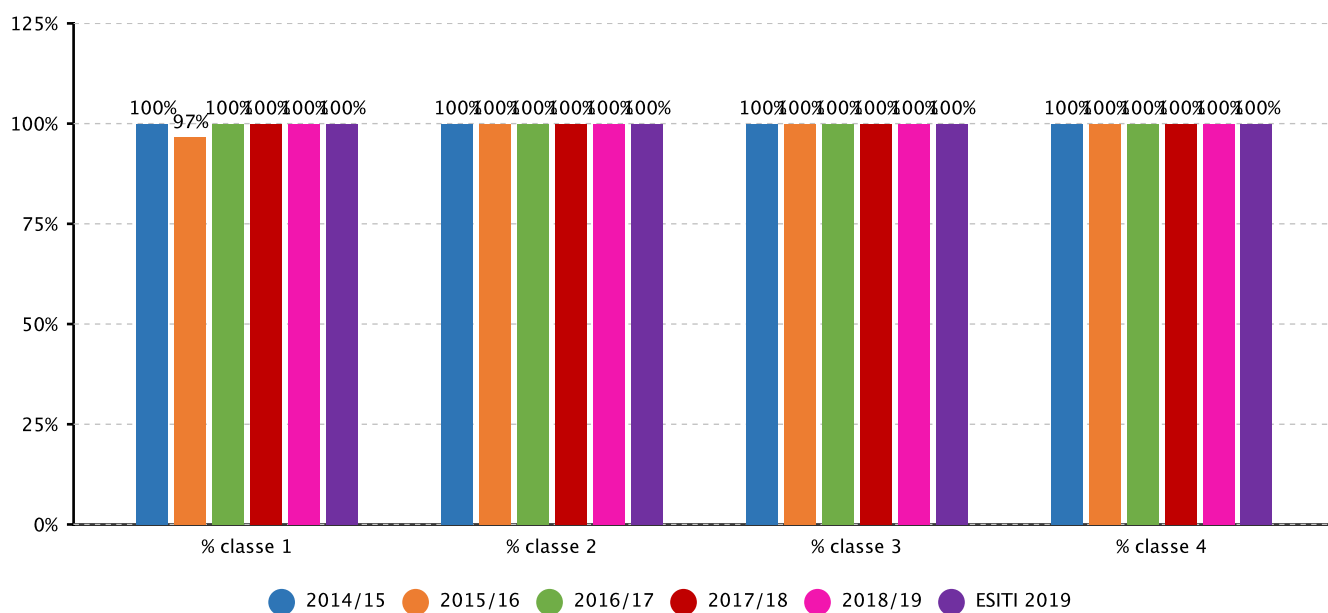
ITALIANO: nessuna insufficienza, aumento della fascia del 6 e del 9

MATEMATICA: scomparsa delle insufficienze (20% al primo quadrimestre), aumento della fascia del 9 e permanenza del 10

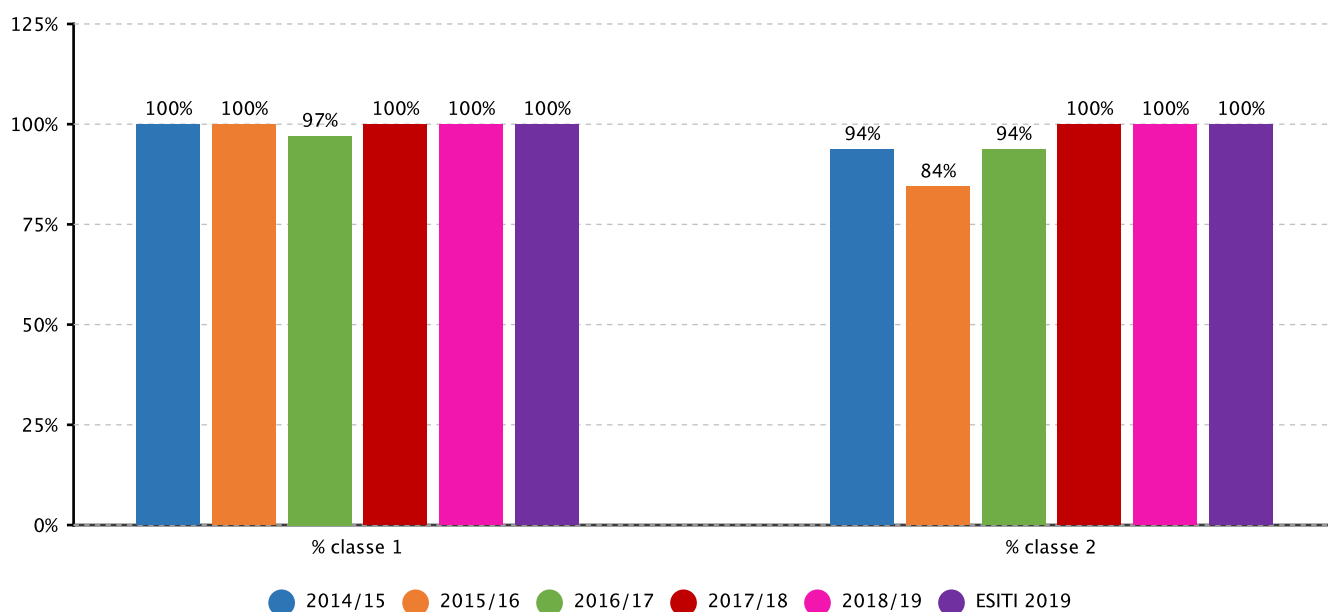
INGLESE: netta riduzione delle insufficienze, aumento della fascia del 9, riduzione della fascia del 10 (dal 9% al 2%)

Evidenze

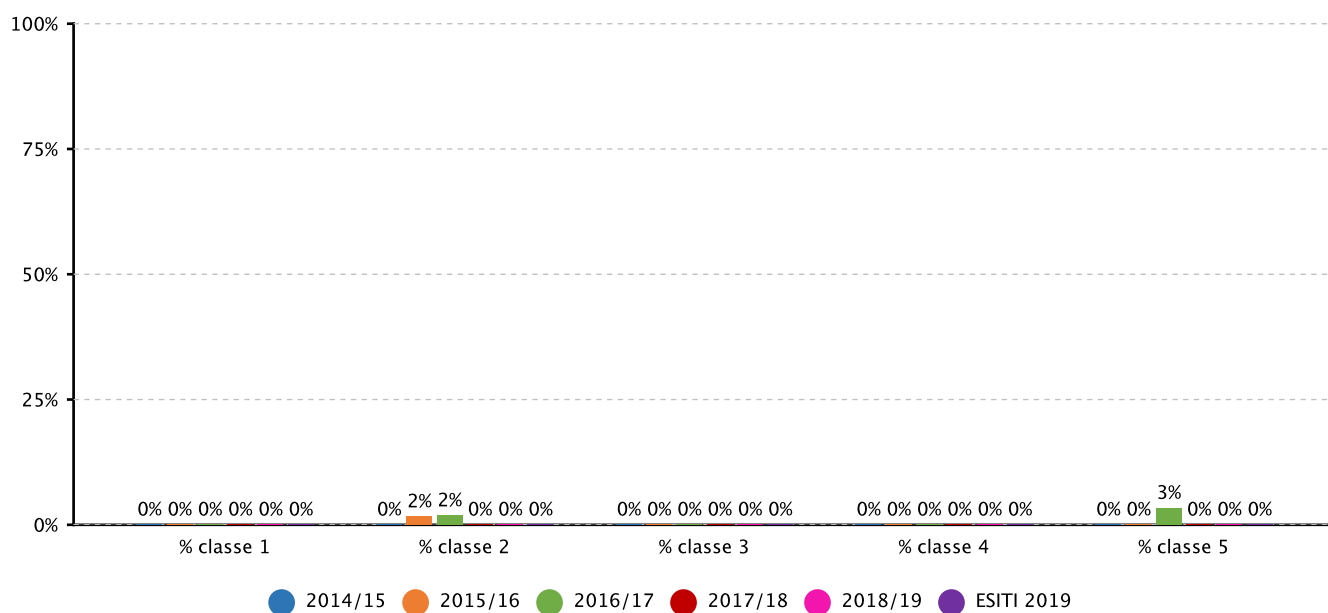
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



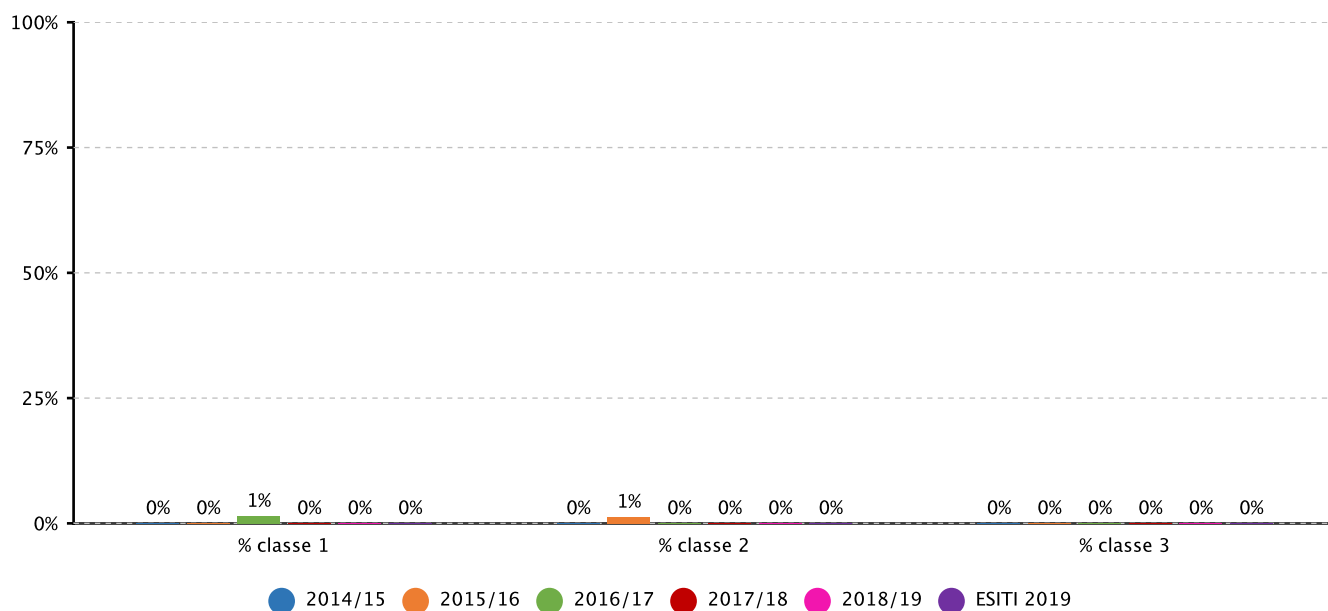
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



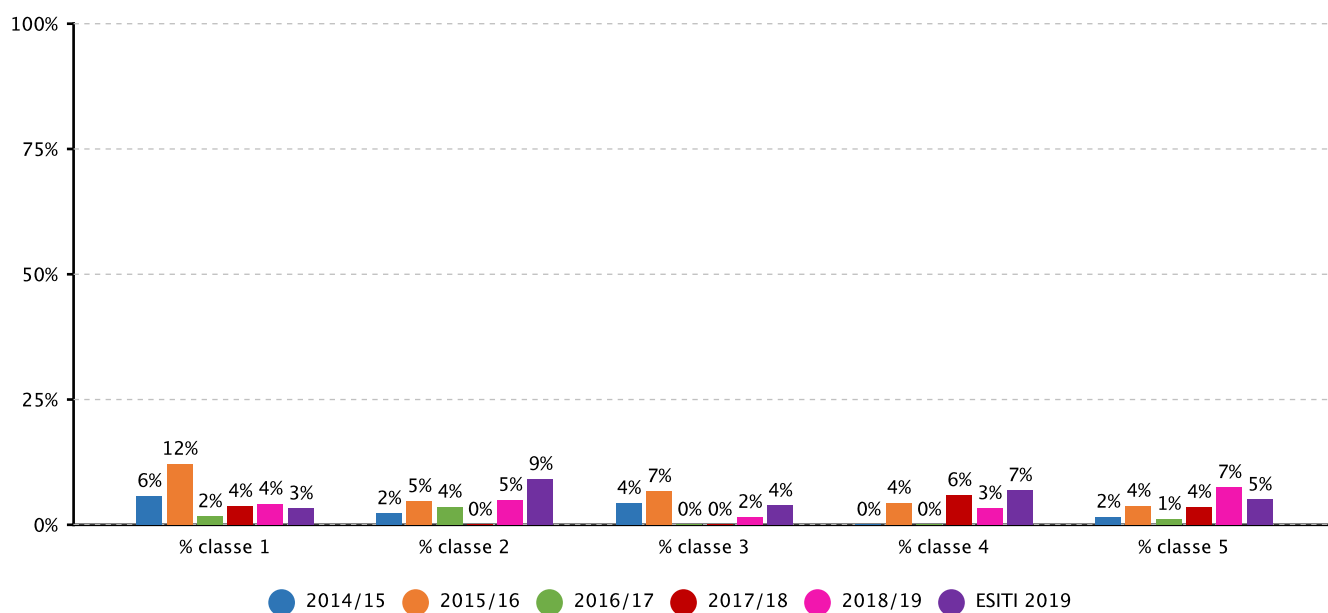
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



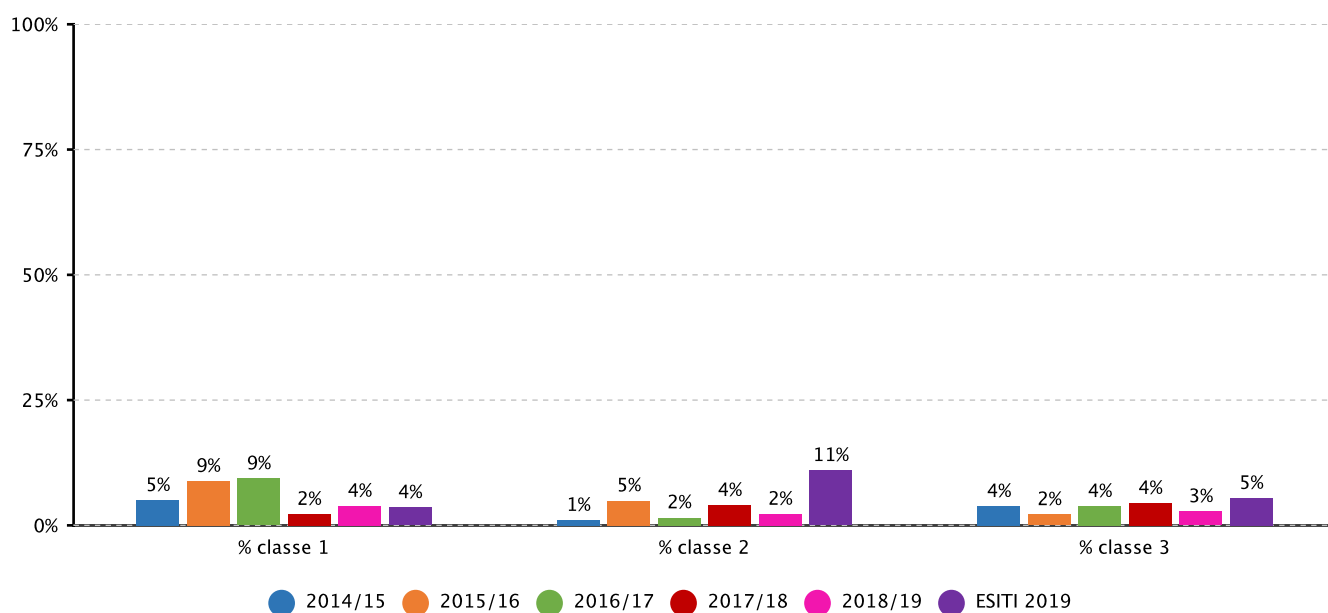
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



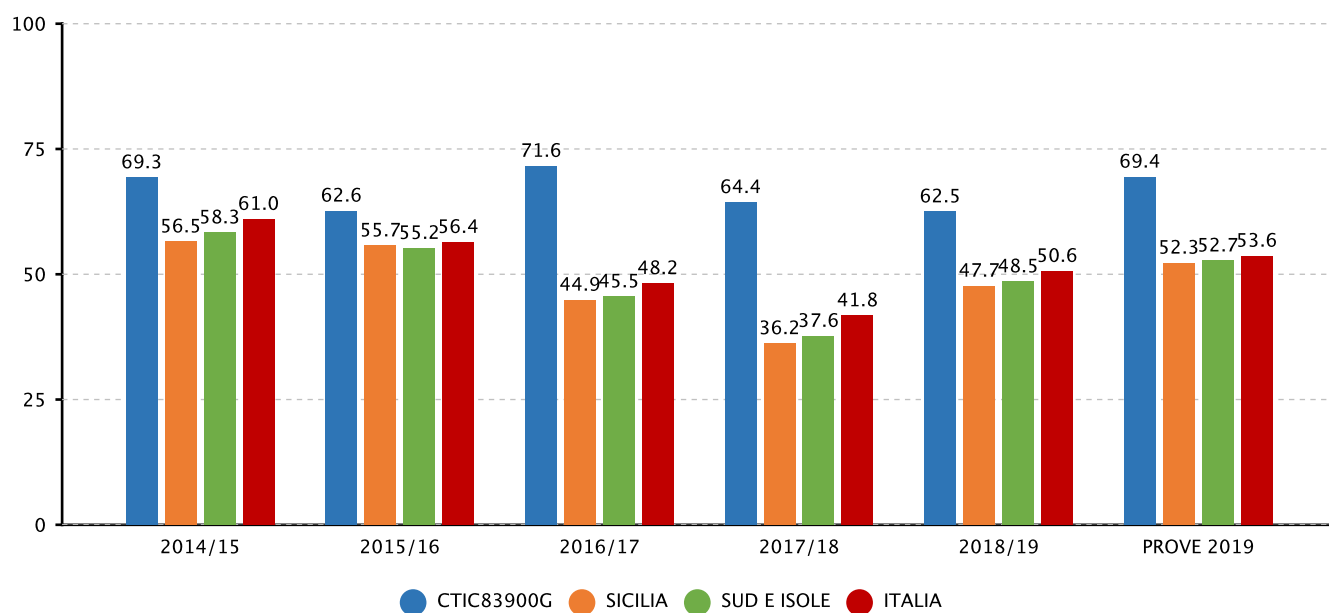
2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



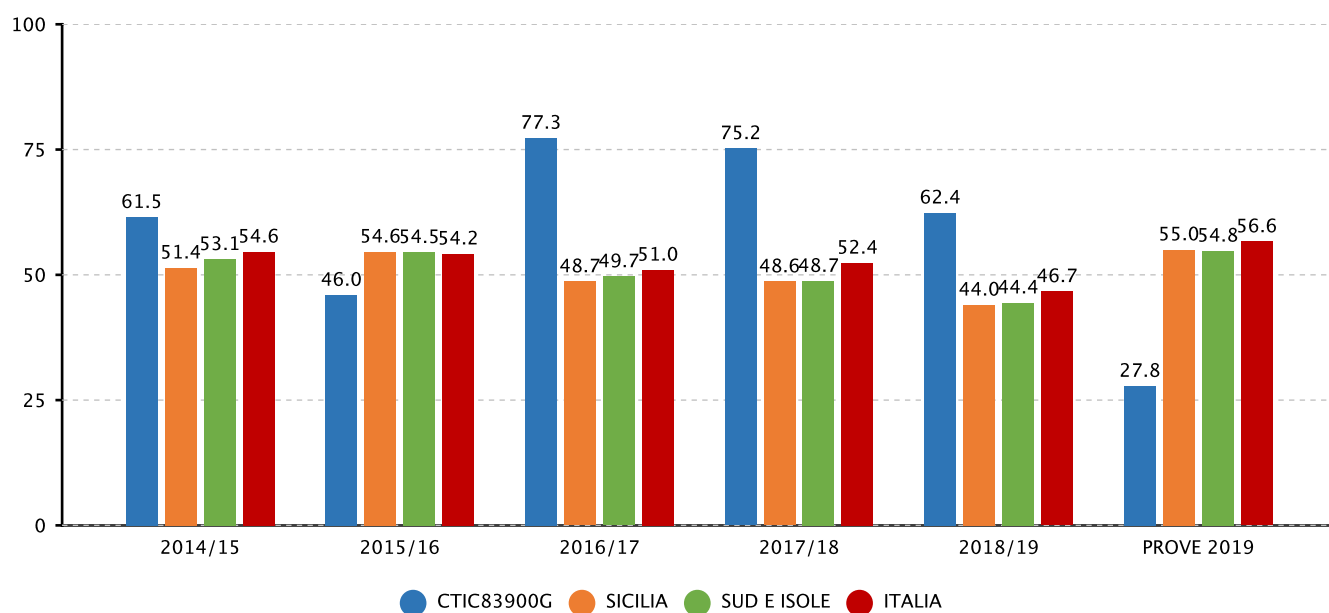
Documento allegato: AUTOVALUTAZIONE2016-2017.pdf

Priorità Riduzione della variabilità tra le classi	Traguardo Ottimizzare il raggiungimento di traguardi comuni in Italiano e Matematica tra le classi parallele
Attività svolte La scuola ha messo in atto un percorso progettuale per migliorare in maniera significativa i risultati conseguiti dagli alunni nelle prove INVALSI e ottenere esiti più uniformi nelle varie classi in riferimento alle prove standardizzate nazionali. Sono state predisposte e somministrate agli alunni prove di verifica iniziali, di metà anno e finali, comuni per tutte le classi di scuola primaria e secondaria di 1° grado, in italiano e matematica, sulla tipologia di quelle dell'INVALSI. La collegialità nella scelta dei vari test o elaborati ha permesso una maggiore interazione e collaborazione tra i docenti per uno scambio e un supporto nelle pratiche didattiche. Anche l'attività di formazione rivolta ai docenti di matematica ed italiano di scuola Primaria e Secondaria di 1° grado è stata finalizzata a pianificare il curriculum verticale per competenze e a favorire la sperimentazione di nuove metodologie e strategie di insegnamento con lo scopo di incrementare la ricerca valutativa con chiara definizione degli standard di apprendimento. PROCEDURE D'INTERVENTO INIZIALE (PERIODO SETTEMBRE/OTTOBRE) Rilevazione dei bisogni Condivisione e diffusione dei dati di restituzione delle prove INVALSI dell'anno scolastico precedente Elaborazione della progettazione didattica Elaborazione dei piani personalizzati Strutturazione dei progetti per gli interventi di recupero e potenziamento STRUMENTI Adozione di modelli comuni funzionali al RAV e PdM per la progettazione didattica per classi parallele INTERMEDIA (PERIODO GENNAIO/FEBBRAIO) Strutturazione di prove comuni per la verifica degli apprendimenti Organizzazione delle prove per gli alunni con BES Somministrazione delle prove disciplinari per classi parallele Rilevazione degli esiti del primo quadrimestre Tabulazione dei risultati e loro condivisione e diffusione Adeguamenti degli interventi STRUMENTI Prove di verifica personalizzate e standardizzate Tabelle e grafici in per la condivisione collegiale degli esiti scolastici FINALE (PERIODO APRILE/MAGGIO/GIUGNO) Organizzazione e somministrazione prove INVALSI Rilevazione degli esiti del secondo quadrimestre Tabulazione dei risultati e loro condivisione e diffusione Rendicontazione sociale degli obiettivi e dei processi Analisi dei punti di criticità emersi Elaborazione di eventuali soluzioni per l'anno scolastico successivo STRUMENTI Prove di verifica personalizzate e standardizzate Costruzione archivio delle prove di valutazione comuni Risultati Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI, per tutte le classi dei due ordini di scuola, è stato positivo rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. Si registra la presenza di variabilità tra le classi e dentro le classi Evidenze	

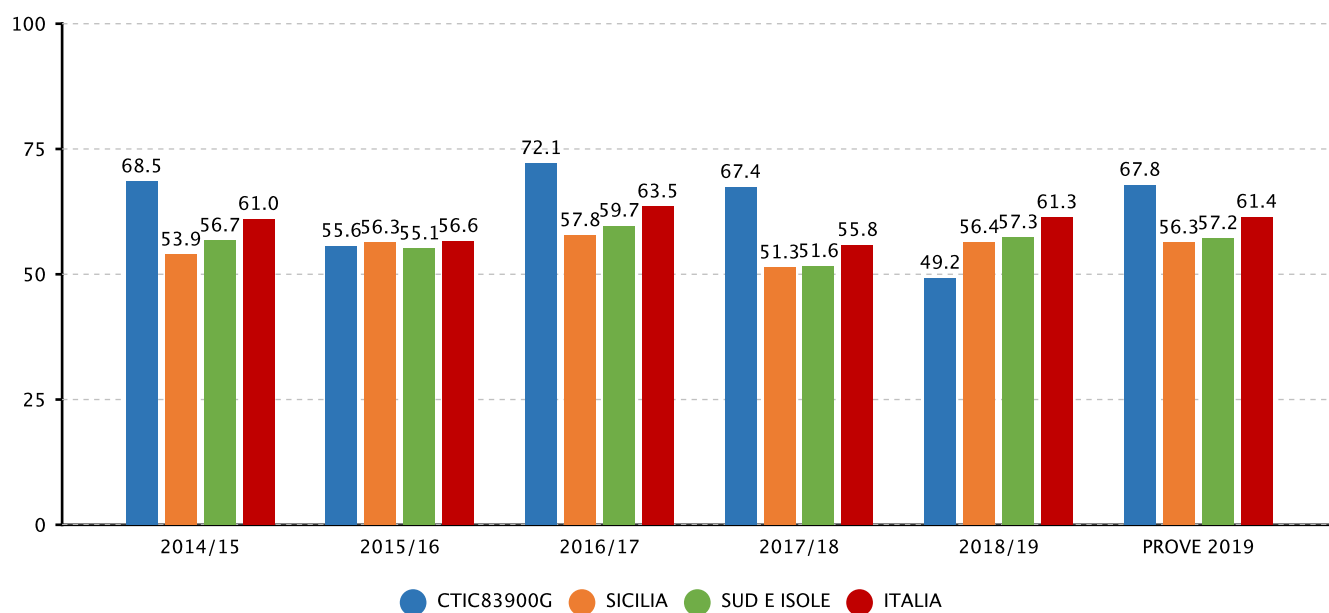
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



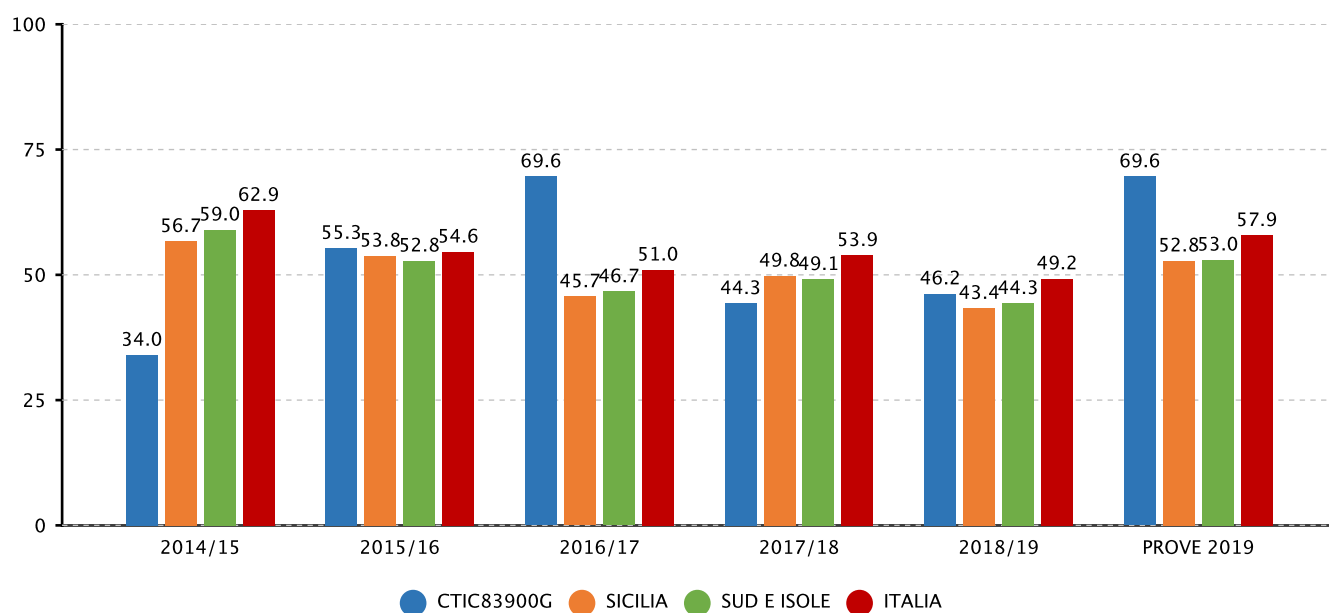
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



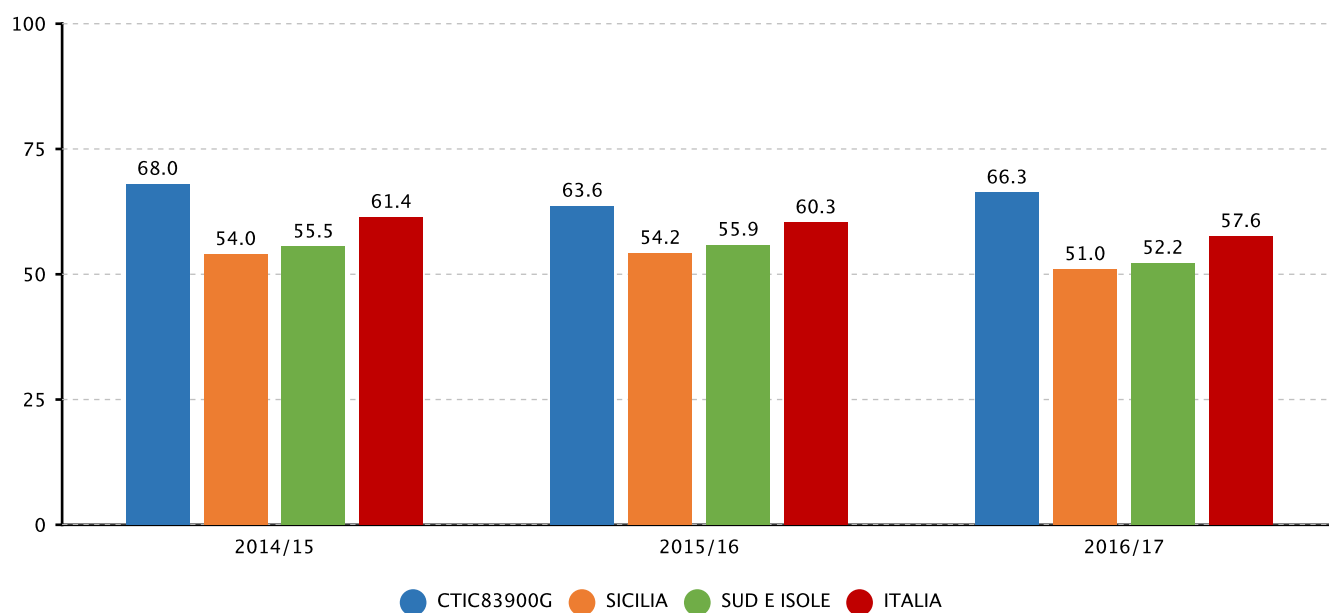
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



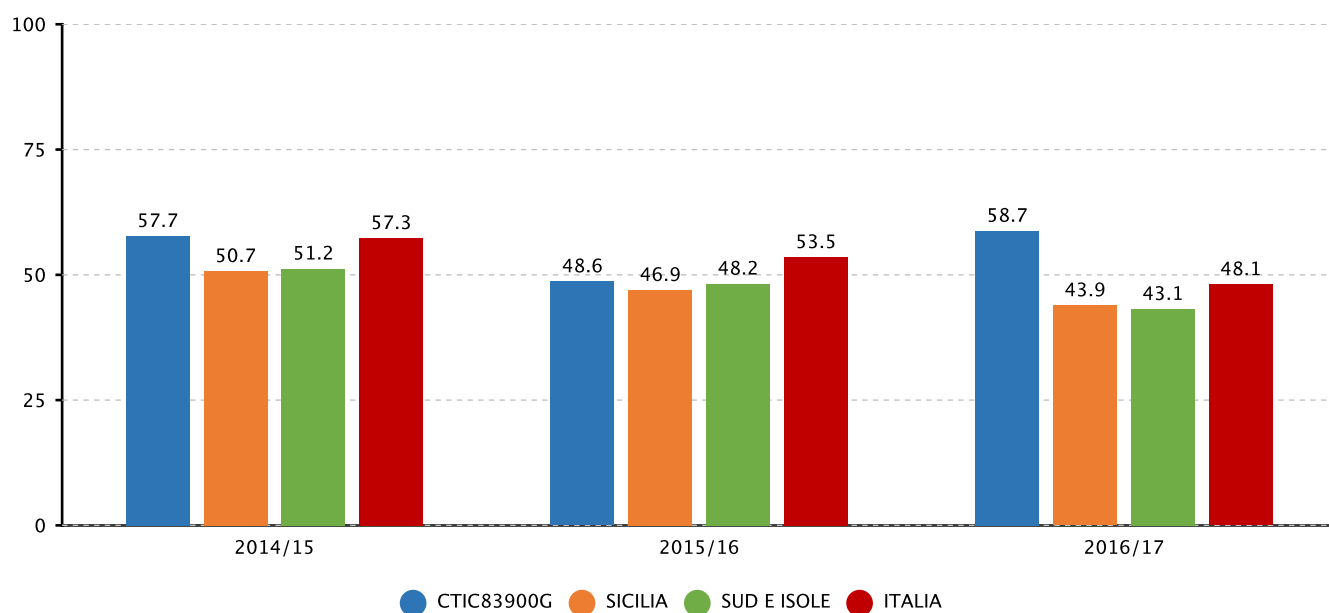
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



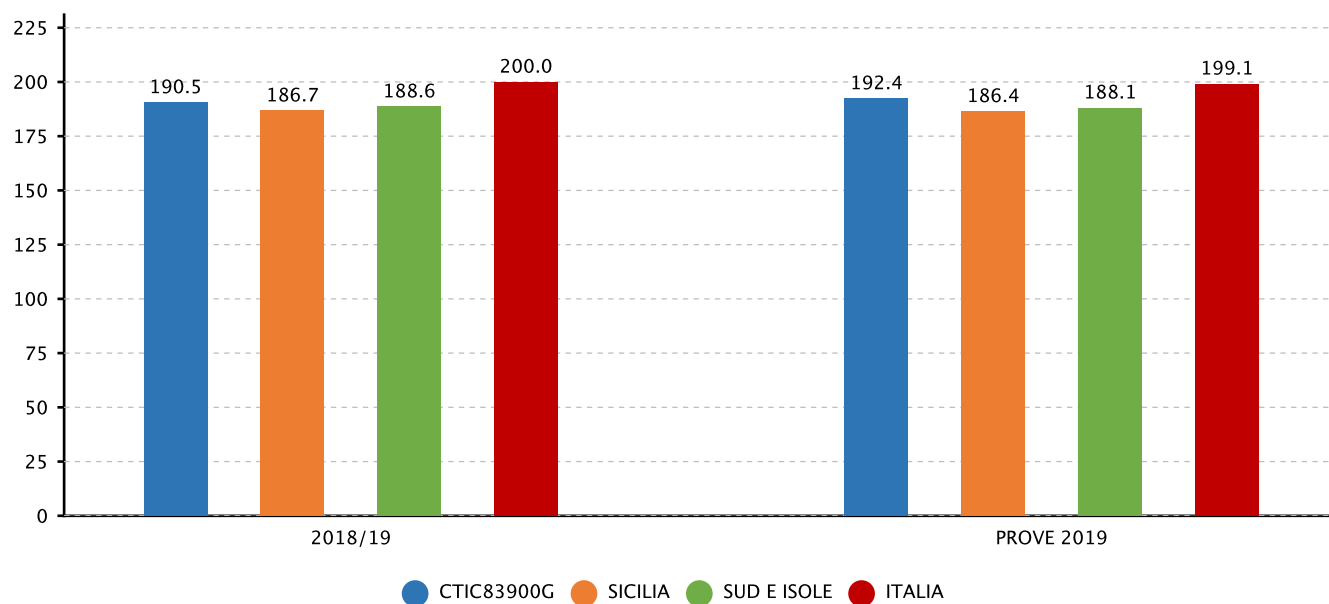
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



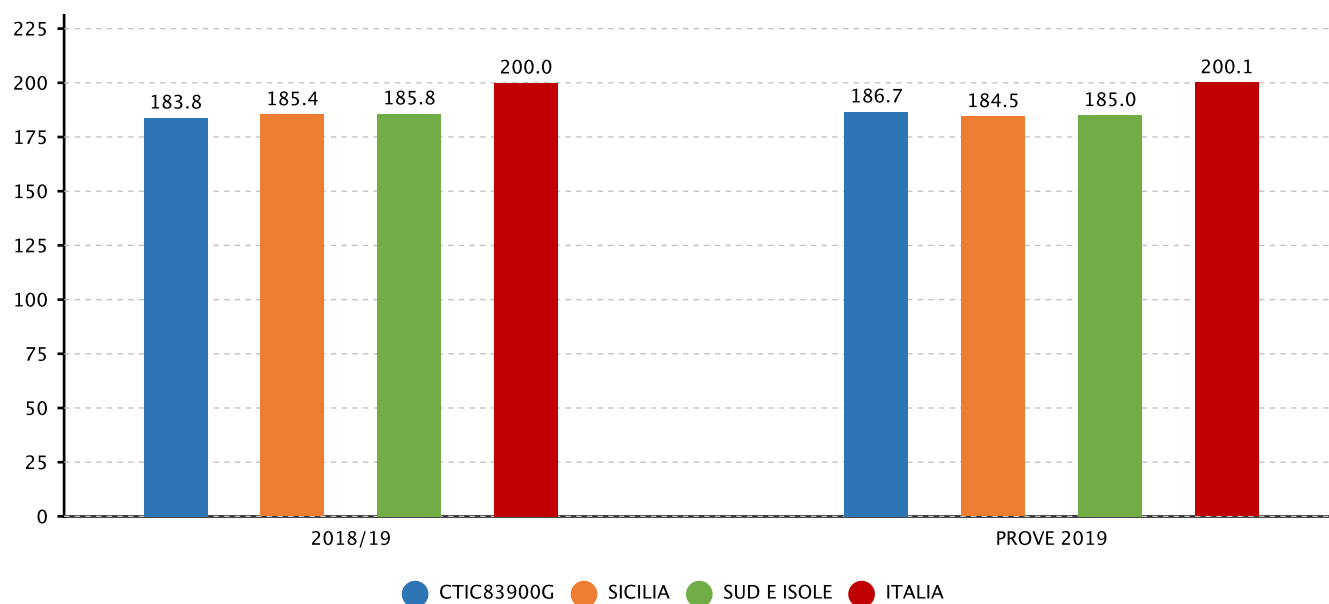
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



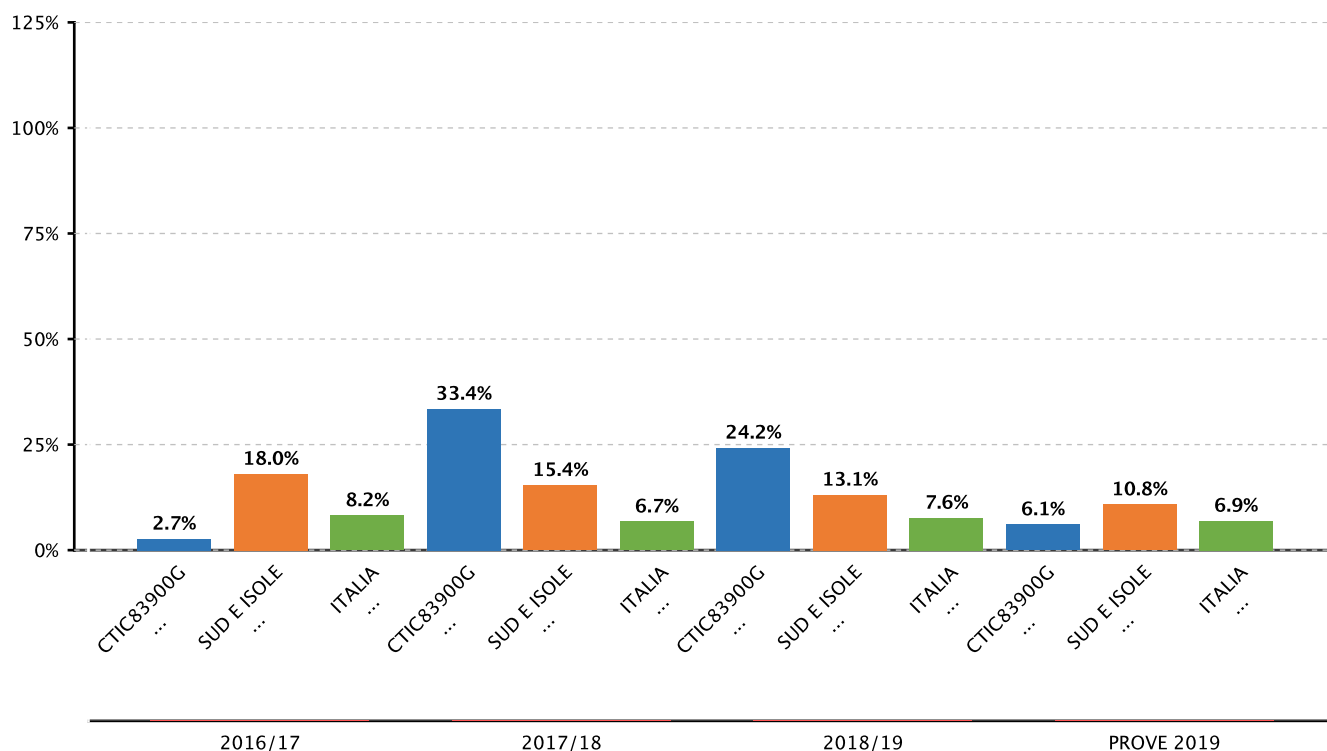
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



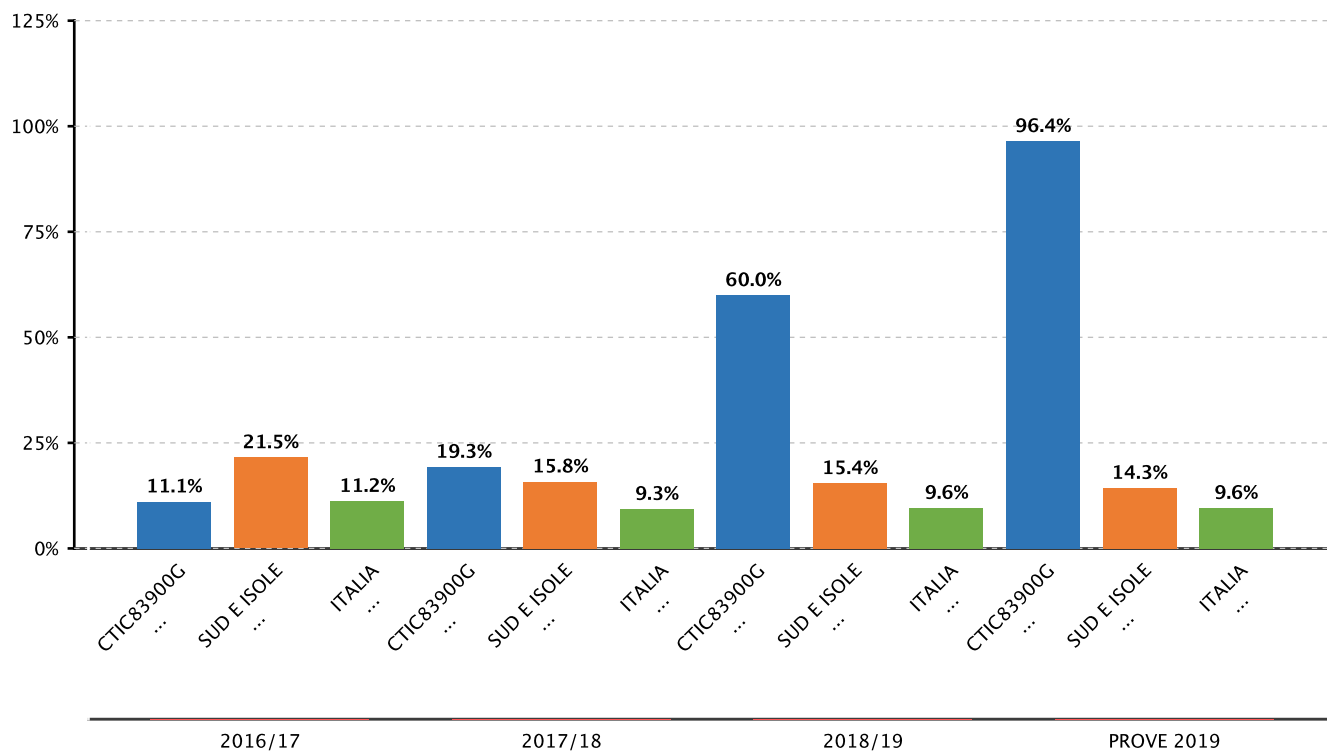
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



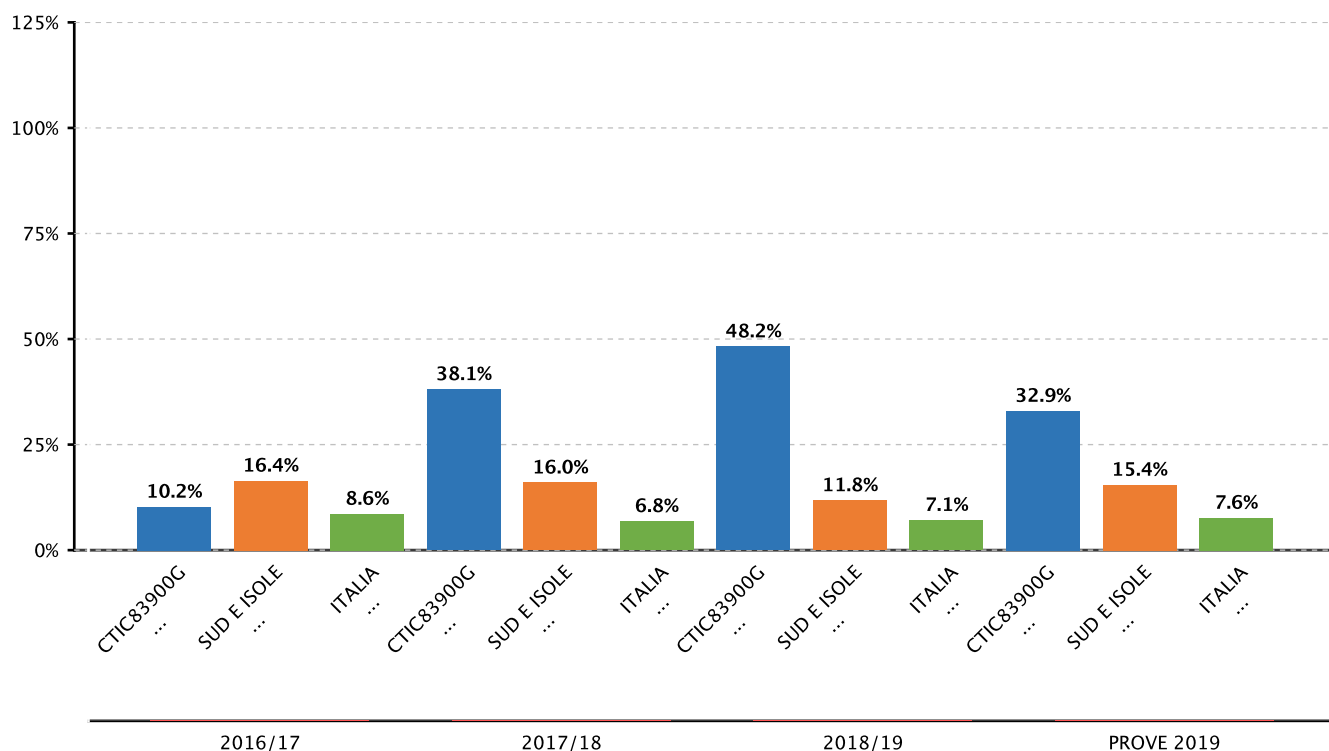
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



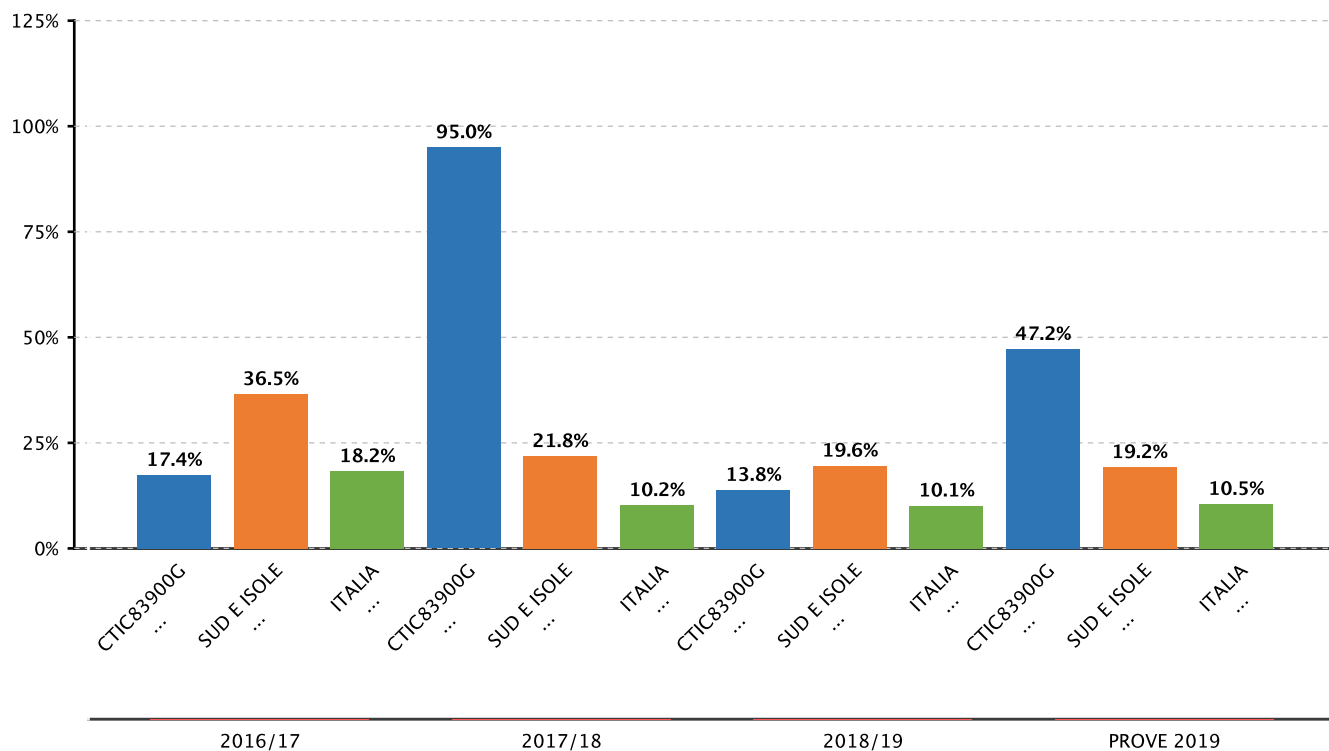
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



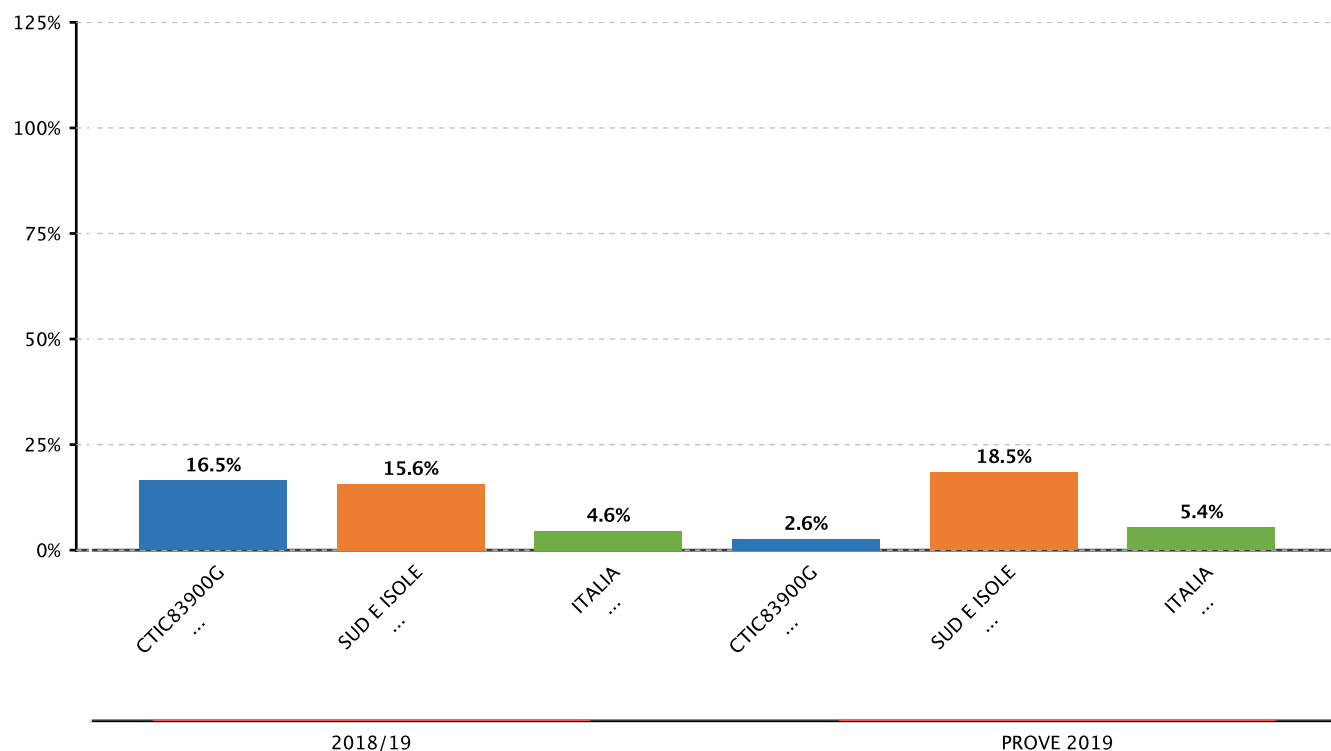
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



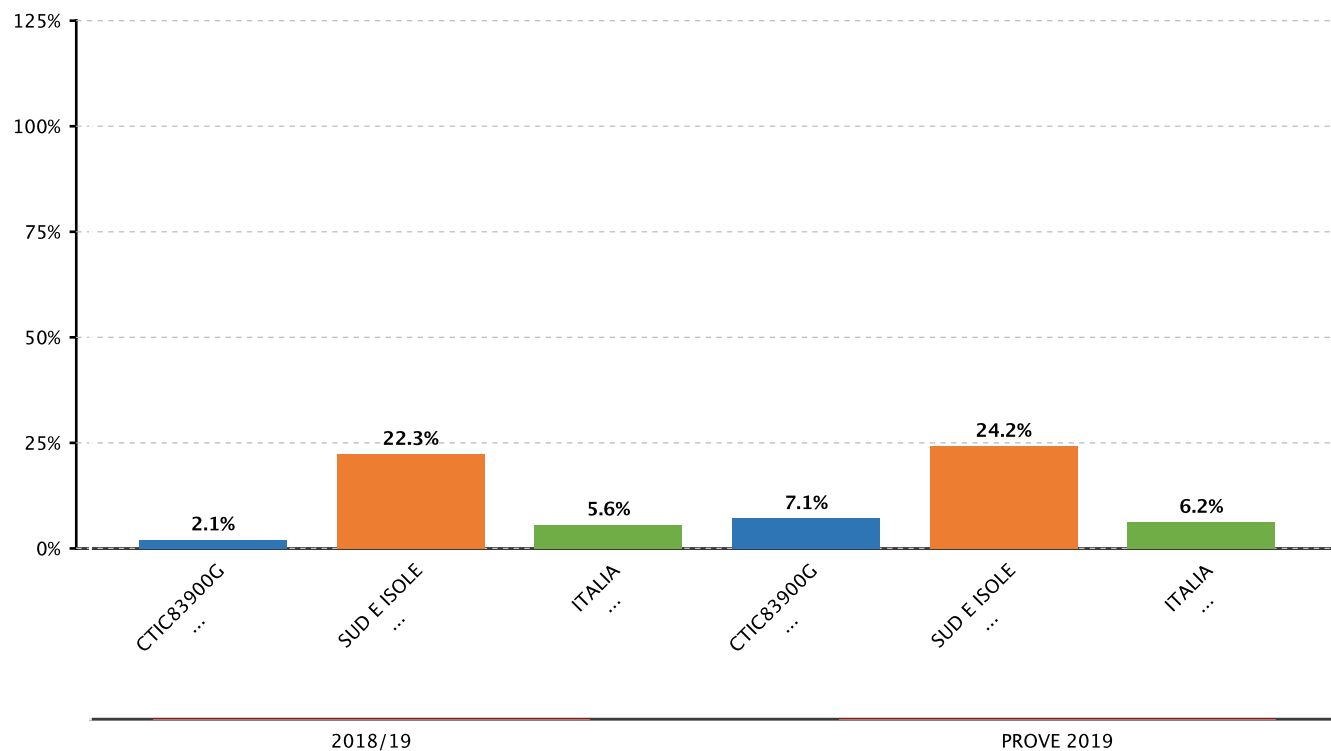
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



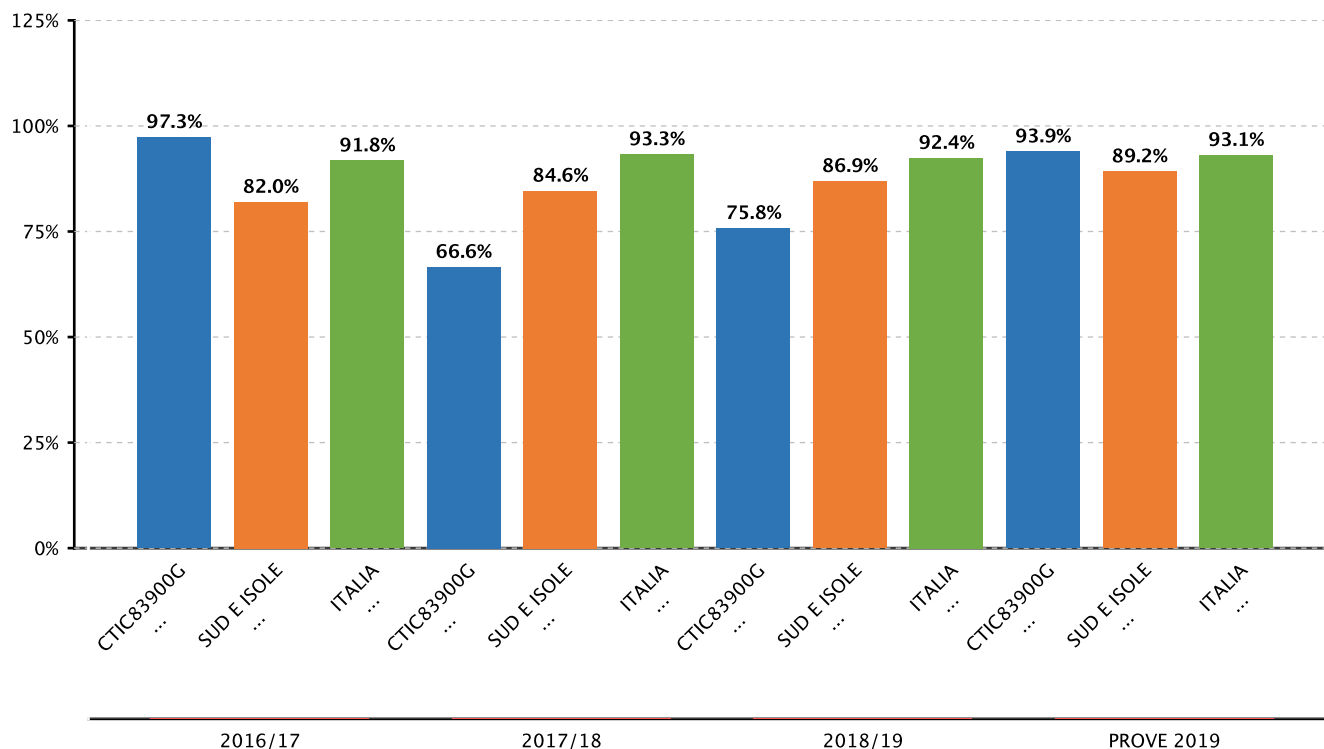
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



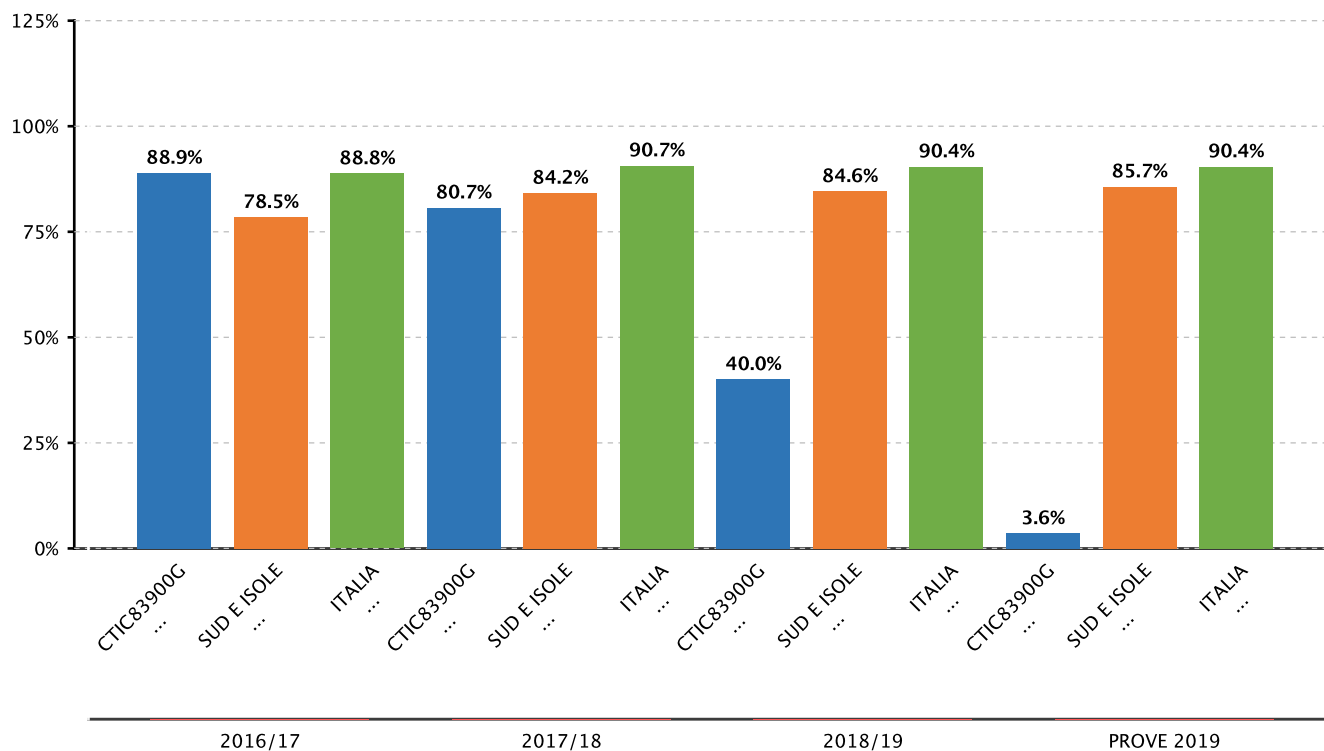
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



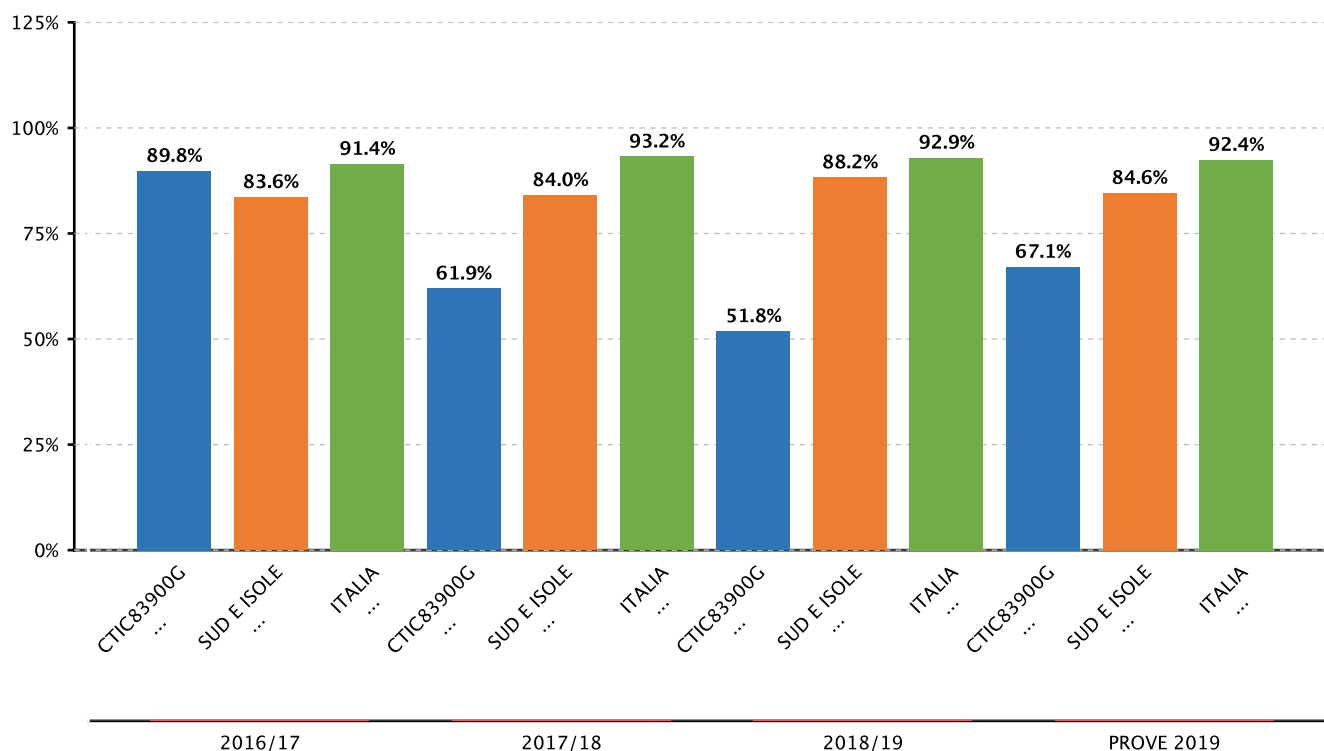
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



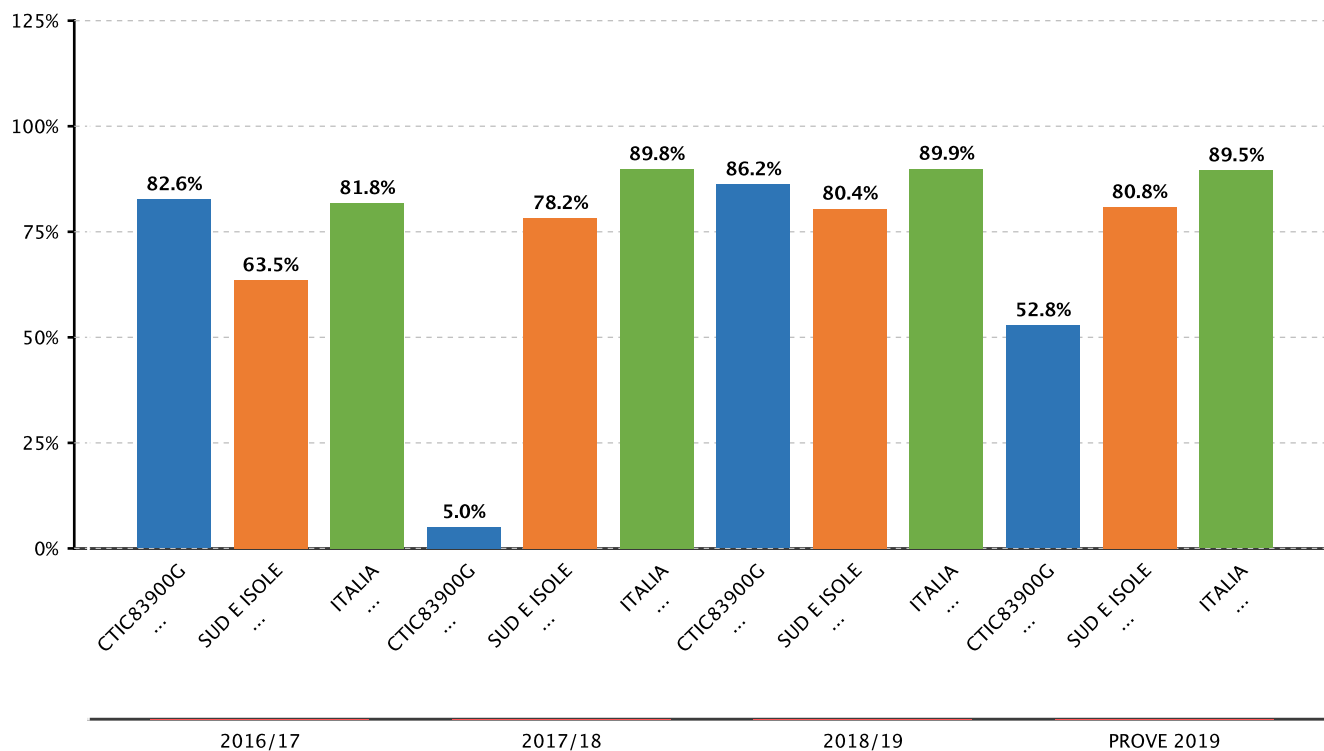
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



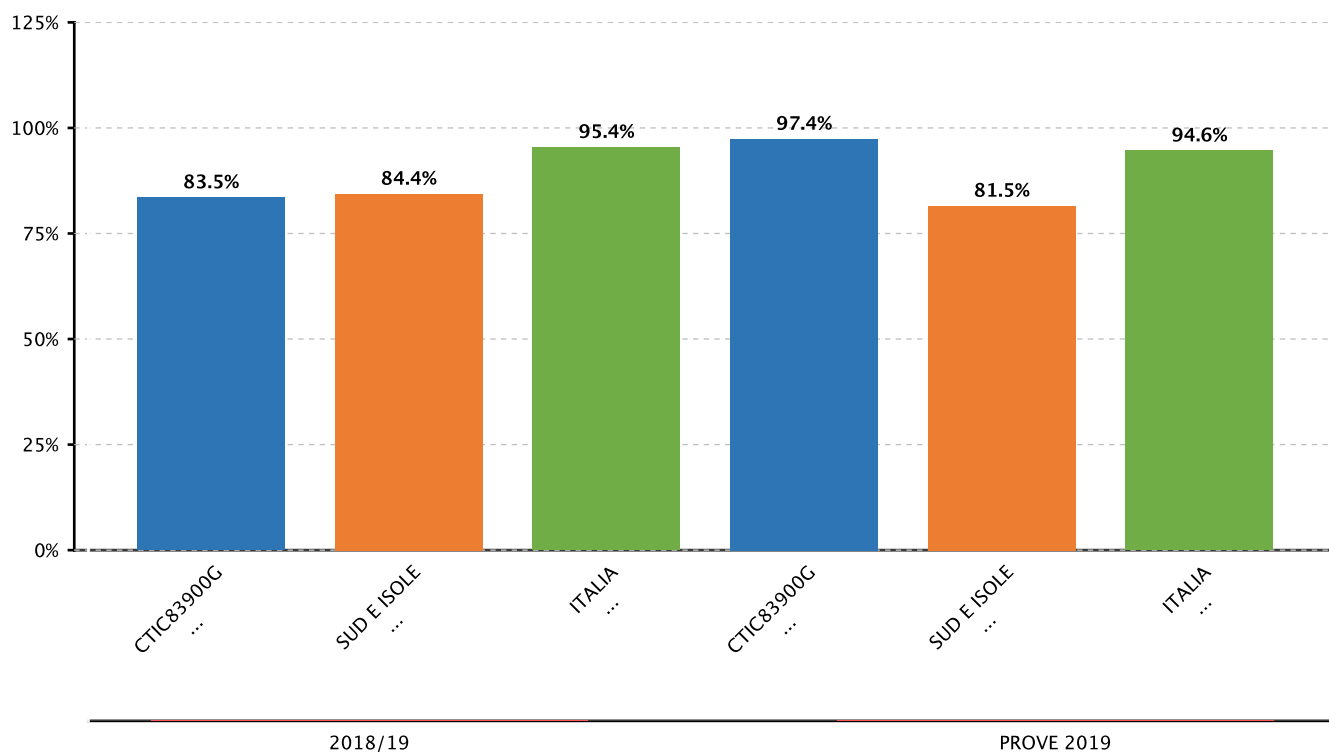
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



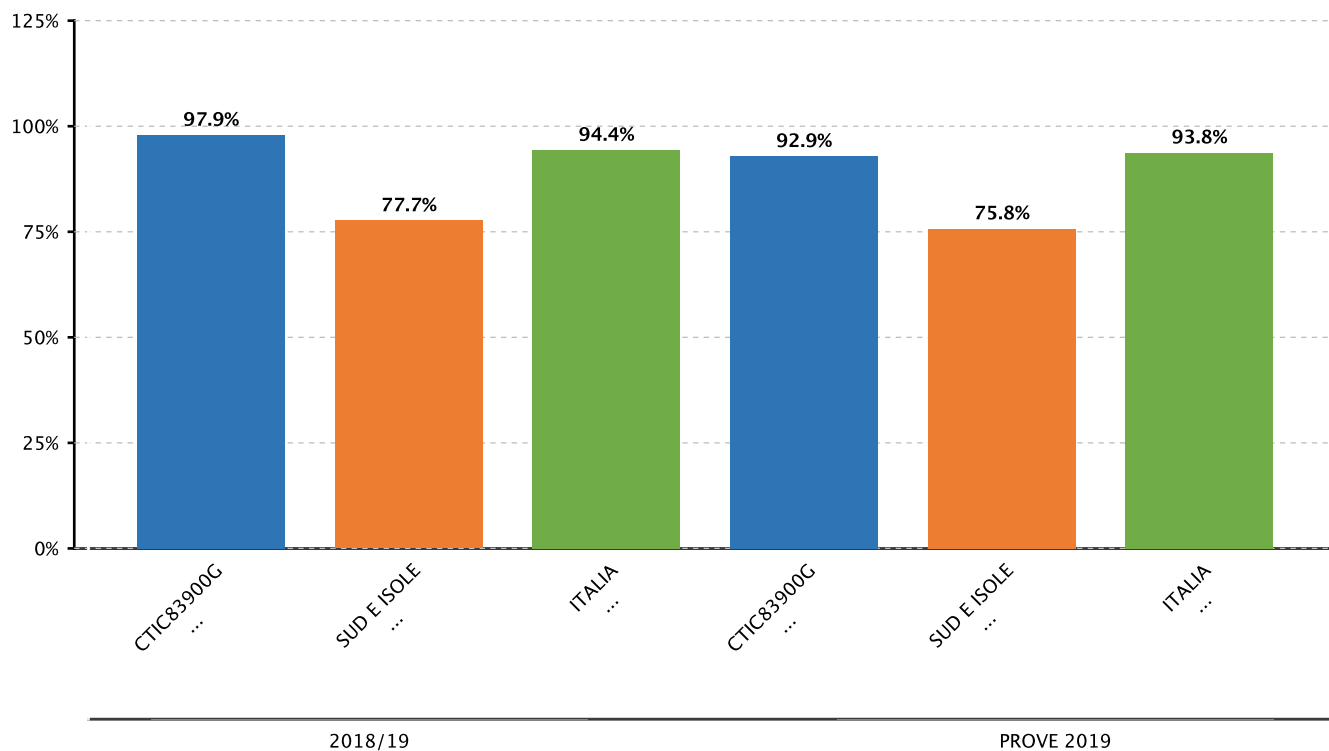
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		a.s. 2017/18			
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

Documento allegato: AUTOVALUTAZIONE2017-2018.pdf

❖ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva

Traguardo

Prevenire comportamenti problematici mediante lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

Attività svolte

La scuola ha progettato lo sviluppo delle competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva attraverso esperienze significative che hanno consentito di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e hanno favorito forme di cooperazione e di solidarietà. Le tematiche privilegiate hanno riguardato la conoscenza delle norme costituzionali, la convivenza civile e il confronto tra culture, l'educazione alla cittadinanza attiva, l'attività di volontariato e la solidarietà sociale, la cultura della legalità.

Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono state promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi di ciascuna disciplina ed interagendo con il Territorio e quindi con gli Enti Locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti in esso. In particolar modo la scuola ha collaborato con l'Amministrazione Comunale per portare avanti le attività del "Consiglio Comunale dei ragazzi".

PUNTI DI FORZA

Si riscontrano elementi qualificanti, quali:

- la definizione di un curriculum di scuola sulla cittadinanza attiva
- di un profilo di competenze in uscita
- la predisposizione da parte degli insegnanti di prove interne comuni
- la prassi di utilizzare modelli comuni di progettazione
- il protocollo di valutazione d'Istituto che declina le competenze di convivenza

PROGETTI REALIZZATI NELL'AMBITO DEL PdM

- "CITTADINI DEL NUOVO MILLENNIO"

PERCORSI SPECIFICI

- "Io e gli altri: solidarietà e tolleranza"
- "Conoscere il passato per capire il presente"

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

- PROGETTO "EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA"

PERCORSI SPECIFICI riferiti ai tre ordini di scuola

- "Giovani ambientalisti crescono"
- "Vivere la strada"
- "Il mio Ben...essere – crescere con il sorriso"
- "Solidarietà a scuola"
- "Educazione alla pace"
- Consiglio comunale dei ragazzi «Amministratori del futuro»

I percorsi formativi sono stati orientati al recupero del senso di cittadinanza e di appartenenza alle Istituzioni attraverso

una partecipazione attiva e un continuo confronto con i valori della Costituzione nella consapevolezza che, solo impegnandosi a viverli nella quotidianità, si rimuovono gli ostacoli, concorrendo “al progresso materiale e spirituale della società” (art. 4 della Costituzione).

L'obiettivo prioritario mirava a prevenire comportamenti problematici mediante lo sviluppo delle competenze sociali e civiche

Risultati

La rilevazione degli esiti ha messo in evidenza il miglioramento delle competenze acquisite dagli alunni relative a:

- Lo sviluppo del senso di responsabilità, di legalità e di appartenenza ad una comunità residente in un determinato territorio, alla cui vita sociale si deve contribuire in modo attivo e competente, secondo le regole proprie della democrazia.
- La consapevolezza di essere cittadini italiani e allo stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo.
- La consapevolezza del valore e del ruolo che ogni individuo ha nel processo di crescita culturale e sociale di una società civile.

Nella realizzazione dell'offerta formativa si è registrato un incremento del rapporto scuola – territorio sul tema del rispetto per l'ambiente e della legalità, dell'educazione alla salute ed all'alimentazione, sui temi della sicurezza, della privacy, del bullismo e cyberbullismo.

L'istituto ha inoltre, considerato la promozione di processi educativi miranti a rimuovere fenomeni di disagio elemento fondamentale dell'intero percorso didattico.

Evidenze

Documento allegato: PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA.pdf

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

PROGETTO "ARTE, MUSICA, SPETTACOLO"

Il progetto mirava a far vivere ai bambini e ai ragazzi un'esperienza formativa su diversi piani: corporeo, emotivo, relazionale, espressivo, creativo, facendo loro condividere momenti piacevoli nel rispetto del proprio e dell'altrui impegno.

L'arte, la musica, il canto corale sono stati considerati aspetti fondamentali del processo di formazione poiché in grado di attivare competenze cognitive, affettive, trasversali e meta-cognitive.

Il nostro Istituto ha aderito a varie iniziative artistiche e culturali che hanno rappresentato un forte momento di aggregazione basato sul raggiungimento di un obiettivo comune.

Le attività artistiche hanno rappresentato una forma didattica alternativa ai metodi tradizionali, un'esperienza dinamica che ha visto coinvolti i più giovani non solo nella fruizione, ma anche nella costruzione e interpretazione critica dell'evento artistico.

Attività progettuali d'Istituto (riferiti ai tre ordini di scuola)

"Laboratorio di pratica corale"

L'attivazione del "Laboratorio di Pratica Corale" si inserisce nell'ambito generale delle attività di arricchimento del curriculum, ha come finalità quella di promuovere il valore formativo della musica dal punto di vista creativo, affettivo, relazionale e di educazione alla cittadinanza.

Il progetto di pratica corale coinvolge gli alunni dell'istituto che ne fanno richiesta.

Attività progettuali della scuola dell'Infanzia

"Gioco, lavoro e cresco con te"

Si pone come finalità il potenziamento delle abilità relative all'ascolto e all'attenzione, lo sviluppo delle capacità costruttive, mediante le attività di gioco e di drammatizzazione.

Attività progettuali della scuola Primaria

"Progetto teatro"

Scopo del progetto è quello di offrire agli alunni l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e "mettersi in gioco", scegliendo il ruolo ad essi più congeniale, di sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto, danza e parola, di educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione.

Attività progettuali della scuola Secondaria

"Scopriamoci Artisti"

Progetto di potenziamento e sviluppo delle competenze artistiche attraverso prodotti pittorici che siano l'espressione personale dell'alunno. Mira a rendere consapevole ciascuno del corretto uso degli strumenti e delle loro peculiarità, a saper cogliere nelle espressioni artistiche delle varie culture i valori universali, patrimonio comune dell'umanità.

Risultati

Il monitoraggio dei progetti e l'autovalutazione finale d'istituto hanno messo in evidenza che la partecipazione a diverse iniziative come spettacoli, concorsi, gare, manifestazioni ha registrato risultati di rilievo.

In ambito musicale sia l'orchestra dell'Istituto che il coro hanno ricevuto numerosi premi e riconoscimenti.

Si è registrato negli anni un aumento delle adesioni al progetto e nell'indagine sul livello di apprezzamento dell'offerta formativa i consensi dell'utenza sono stati alquanto positivi.

Evidenze

Documento allegato: REPORT-PROGETTO-MUSICA.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

PON: AVVISO: 4427 del 02/05/2017 - FSE
POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO, PAESAGGISTICO
PROGETTO: 10.2.5A-FSE PON-SI-2018-135
L'ETNA: UN VULCANO, UNA RICCHEZZA, UN POPOLO

Il progetto, rivolto agli alunni di scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado dell'I C di Nicolosi, è stato articolato in diverse attività formative che hanno affrontato tematiche accomunate dallo scopo di rafforzare atteggiamenti critici e far acquisire la consapevolezza che non può esserci sviluppo sociale ed economico senza rispetto dei principi democratici. Le idee di fondo che hanno animato il Progetto costituiscono anche la mission dell'Istituto che prevede la formazione degli alunni in un contesto scolastico accogliente, dinamico, aperto alle innovazioni, attento alle esigenze dell'utenza e che si adopera per il coinvolgimento della comunità scolastica in attività connesse con le realtà presenti nel territorio. La progettazione di ciascun modulo ha previsto interventi formativi condivisi e mirati allo sviluppo delle competenze degli studenti, all'ampliamento dell'offerta formativa attraverso attività laboratoriali che hanno maggiormente coinvolto gli alunni. Per stimolare la loro attenzione e la loro curiosità sono stati utilizzati strumenti attuali propri del mondo contemporaneo.

PON: AVVISO: 4427 del 02/05/2017 - FSE
POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO, PAESAGGISTICO
PROGETTO: 10.2.5A-FSE PON-SI-2018-135
L'ETNA: UN VULCANO, UNA RICCHEZZA, UN POPOLO

Il progetto, rivolto agli alunni di scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado dell'I C di Nicolosi, è stato articolato in diverse attività formative che hanno affrontato tematiche accomunate dallo scopo di rafforzare atteggiamenti critici e far acquisire la consapevolezza che non può esserci sviluppo sociale ed economico senza rispetto dei principi democratici. Le idee di fondo che hanno animato il Progetto costituiscono anche la mission dell'Istituto che prevede la formazione degli alunni in un contesto scolastico accogliente, dinamico, aperto alle innovazioni, attento alle esigenze dell'utenza e che si adopera per il coinvolgimento della comunità scolastica in attività connesse con le realtà presenti nel territorio. La progettazione di ciascun modulo ha previsto interventi formativi condivisi e mirati allo sviluppo delle competenze degli studenti, all'ampliamento dell'offerta formativa attraverso attività laboratoriali, che hanno maggiormente coinvolto gli alunni. Per stimolare la loro attenzione e la loro curiosità sono stati utilizzati strumenti attuali propri del mondo contemporaneo.

Risultati

La partecipazione alle attività proposte è stata soddisfacente e le finalità e gli obiettivi formativi sono stati ampiamente raggiunti.

I progetti hanno suscitato una buona curiosità, anche perché le attività didattiche e metodologiche di insegnamento sono state diversificate e innovative, rispetto al tradizionale metodo di insegnamento. I contenuti si sono dimostrati idonei alle esigenze dei corsisti, di loro gradimento e sono stati presentati con un approccio metodologico basato, per buona parte, sulla didattica di laboratorio. L'ottimo rapporto instaurato con i docenti responsabili dei vari moduli, ha contribuito alla creazione di un ambiente di apprendimento efficace e gioioso.

Evidenze

Documento allegato: REPORT-PROGETTO-PON.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

PROGETTO SCUOLA IN...MOVIMENTO

L'attività di promozione sportiva costituisce parte fondamentale del PTOF ed è orientata alla formazione di un forte spirito di aggregazione sociale, nonché di luogo privilegiato a favorire esperienze formative di alto senso civico e di solidarietà, contribuisce alla prevenzione della dispersione scolastica.

Attività progettuali della scuola dell'Infanzia

"Gioco-Sport"

È finalizzato a far conoscere, per mezzo dei sensi e del movimento, il proprio corpo, le cose e gli altri, collocandoli in una dimensione spazio-temporale. Obiettivo fondamentale è stato quello di promuovere lo sviluppo dell'equilibrio della persona nella sua dimensione morfologico-funzionale, nonché cognitiva, relazionale, comunicativa e operativa.

Attività progettuali della scuola Primaria

Progetto "Sport di Classe"

L'obiettivo è la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari, favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale.

Già da diversi anni la scuola aderisce al progetto proposto dal CONI mediante il supporto di tutor esperti esterni.

Progetto "Easy Basket"

Il progetto è stato promosso dalla Federazione Italiana Pallacanestro e si è sviluppato nella Scuola Primaria seguendo le linee guida dell'accordo Coni-MIUR per la promozione dello Sport nella Scuola, come palestra di vita e prevenzione alla sedentarietà. Le lezioni si sono svolte, di norma, nelle ore destinate all'educazione fisica.

Progetto "Mini Racchette"

In convenzione con A. S. D. Tennis Club Nicolosi, ha avuto lo scopo di far acquisire agli alunni la capacità di coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro, di partecipare attivamente a varie forme di gioco collaborando con gli altri.

Progetto "A scuola sottorete"

In Convenzione Con C & R Pallavolo Nicolosi, ha previsto l'intervento diretto di istruttori qualificati che hanno affiancato i docenti di educazione fisica in orario scolastico con lo scopo di incentivare la pratica dello sport attraverso un'educazione motoria di base e Minivolley, con attività agonistiche e non.

Attività progettuali della scuola Secondaria

"Orienteering: allenamento per testa e gambe"

La nostra scuola ha una lunga esperienza di pratica scolastica in questo sport. Tutti gli alunni della Scuola Secondaria seguono durante le prime lezioni di Educazione Fisica curriculare un percorso iniziale per l'acquisizione delle competenze di lettura di una carta topografica specifica per l'Orienteering. Numerose sono state le partecipazioni a gare ed incontri sportivi in ambito regionale.

Progetto "Attività Sportiva Pallavolo"

Offre agli alunni la possibilità di migliorare le capacità fisiche e coordinative facendo acquisire le tecniche fondamentali della pallavolo. Gli alunni hanno partecipato a gare e tornei sia livello provinciale che regionale.

Risultati

L'organizzazione di attività interne e la partecipazione a diverse gare, tornei e manifestazioni ha ottenuto il consenso dell'intera comunità scolastica.

Il progetto è stato realizzato anche con attività di ampliamento del curriculum ed ha registrato un considerevole numero di adesioni.

I docenti, sostenuti anche dalla collaborazione degli esperti esterni, hanno realizzato gli interventi didattici delle attività motorie e sportive organizzando situazioni di apprendimento basate sull'esperienza e la consapevolezza di abilità nuove, individuali e collettive. Ogni attività proposta è stata realizzata attraverso il coinvolgimento di tutti i docenti ed in particolare degli insegnanti di educazione fisica, promuovendo la partecipazione in ruoli complementari di tutte le altre componenti interne ed esterne alla scuola (genitori, società sportive, ente locale).

Evidenze

Documento allegato: REPORT-PROGETTO-SCUOLAINMOVIMENTO.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Per prevenire e contrastare la dispersione scolastica la nostra scuola offre varie attività rivolte agli studenti che necessitano di interventi personalizzati e a questo proposito da diversi anni aderisce anche a reti territoriali di supporto. Nell'istituto è attivo un GLI per gli alunni con BES e, in riferimento alla normativa vigente, la scuola ha strutturato un protocollo e apposita modulistica per la compilazione del PEI e del PDP.

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e adottano forme di flessibilità nell'organizzazione educativa e didattica in funzione dei bisogni degli alunni che vengono regolarmente monitorati.

Per gli alunni stranieri viene attivato un progetto anche in orario aggiuntivo e vengono realizzate attività su temi interculturali e sulla valorizzazione della diversità per favorire interscambio e arricchimento culturale.

Ogni anno è stata fatta una verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione, sia in itinere che a conclusione dell'anno scolastico.

Sono state messe in atto diverse iniziative sulla prevenzione dei fenomeni legati al bullismo e al cyberbullismo, anche con il supporto di esperti esterni ed enti istituzionali.

Risultati

Gli interventi messi in atto hanno garantito il successo scolastico di tutti gli alunni e già da alcuni anni non si registrano casi di dispersione o di abbandono.

Il supporto e la consulenza di specialisti, che hanno attivato lo “Sportello ascolto”, ha favorito il dialogo con le famiglie contribuendo al miglioramento delle modalità di intervento rivolte agli alunni che manifestavano disagio.

L'aggiornamento del personale su tematiche relative all'area Inclusione è stato un elemento significativo di tutta l'azione formativa dell'istituto.

Evidenze

Documento allegato: PAI(PianoAnnualeperl'Inclusione).pdf

INSEGNARE PER COMPETENZE

La progettazione d'Istituto del curricolo per competenze ha come obiettivo quello di fornire agli studenti gli strumenti, le tecniche e le strategie per impadronirsi di un metodo di studio e acquisire gradualmente competenze in grado di rendere operativi i saperi appresi e di comunicare con chiarezza e proprietà.

L'innovazione curricolare viene intesa sia dal punto di vista metodologico-didattico, sia da quello organizzativo. Considera l'alunno protagonista nel processo di costruzione della conoscenza, favorendo approcci formativi basati sulla collaborazione e sulla cooperazione, progettando ambienti di apprendimento aperti e flessibili, facendo ricorso ad una molteplicità di risorse (digitali e non).

Nell'attività di insegnamento/apprendimento si ritiene di potenziare ed ampliare le seguenti scelte metodologiche:

- **IL LABORATORIO COME METODO:** il lavoro scolastico organizzato come ricerca operativa sia all'interno di uno spazio attrezzato (laboratorio) che delle aule.
- **LA FUNZIONALITÀ DEL SAPERE:** nella ricerca continua di attribuzione di significato all'esperienza, la conquista dei saperi sarà costantemente collegata allo sviluppo della capacità di saper utilizzare le conoscenze per la soluzione dei problemi concreti.
- **LA FLESSIBILITÀ:** l'adattamento delle scelte didattiche e organizzative alle esigenze degli alunni e alle richieste del territorio.
- **L'INTEGRAZIONE:** il collegamento delle esperienze scolastiche degli alunni con quelle riferibili al contesto extrascolastico.
- **LA PERSONALIZZAZIONE:** l'adozione di strategie diversificate volte allo sviluppo di specifiche competenze
- **LA CONTINUITÀ EDUCATIVA:** il procedere in maniera organica nei tre ordini di scuola per il raggiungimento di obiettivi comuni
- **LA DIDATTICA MULTIMEDIALE:** attraverso l'utilizzo degli strumenti digitali
- **IL CODING:** per aiutare gli alunni a sviluppare la capacità di risolvere problemi, applicando la logica e ragionando sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione.

POTENZIARE ED AMPLIARE GLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Il PTOF 2019/2022 prevede il progressivo sviluppo di ambienti di apprendimento nei quali il flusso delle esperienze formative sia significativamente supportato dalle TIC, in modo da ampliare l'interattività, l'accesso alle risorse di rete e la condivisione on line dei materiali.

Nelle scelte strategiche i docenti considerano rilevanti le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, valutare, personalizzare i percorsi di insegnamento /apprendimento, condividere e comunicare.

ORGANIZZARE GLI SPAZI ED INCREMENTARE LE INFRASTRUTTURE

La didattica digitale richiede l'organizzazione di spazi flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili.

Si prevede di potenziare la dotazione tecnologica mediante l'incremento delle classi 2.0 e la realizzazione dell'Aula 3.0, per favorire l'attuazione di una didattica innovativa, che privilegia approcci laboratoriali e collaborativi.

DIFFONDERE LA CULTURA MUSICALE

Le iniziative intendono tracciare incisivamente il percorso formativo degli alunni dell' I.C. Dusmet contribuendo in maniera significativa a costruire l'identità della nostra scuola.

La musica si pone in costante dialogo con i diversi ambiti didattici e progettuali e la pratica musicale è vista non come fatto occasionale, ma come esperienza progressiva capace di coinvolgere integralmente i nostri studenti attraverso

- Il potenziamento delle capacità creative personali
- La promozione del merito e delle eccellenze
- L'incremento della partecipazione a rassegne e concorsi musicali
- La guida all'orientamento verso percorsi successivi alla secondaria di primo grado

Mediante il progetto di continuità verticale il nostro Istituto crea le condizioni per un approccio ludico e laboratoriale con la pratica vocale, corale e strumentale fin dalla scuola dell'infanzia, anche al fine di favorire un avvicinamento motivato e consapevole allo studio di uno strumento.

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO - RENDICONTAZIONE SOCIALE